



# SUONARE LA CITTÀ DALL'AZIONE ALL'ECOLOGIA DELL'ASCOLTO

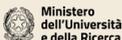
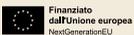
A cura di Lara Conte e Francesca Gallo

GIORNATA DI STUDIO, PERFORMANCE E CAMMINATA DI ASCOLTO

**5 GIUGNO 2025**

**Teatro Palladium e quartiere Garbatella**

**INGRESSO GRATUITO**



**ore 14:30**

**Teatro Palladium**  
Piazza Bartolomeo Romano, 8

---

**SUONARE LA CITTÀ.  
OMAGGIO A GIUSEPPE CHIARI.**

Tavola rotonda

**Saluti istituzionali**

**Annalisa Tota**, Prorettrice Vicaria  
Università Roma Tre

**Luca Aversano**, Direttore  
del Dipartimento di Filosofia,  
Comunicazione e Spettacolo  
dell'Università Roma Tre

**Introduzione**

**Lara Conte**, Università Roma Tre

**Pasquale Fameli**, Università di  
Bologna

**Francesca Gallo**, Sapienza  
Università di Roma

**Interventi**

**Mattia Cavoli**, Università dell'Aquila

**Mario Chiari**, Archivio Giuseppe  
Chiari

**Livia De Pinto**, Università per  
Stranieri di Siena

**Ilaria De Sanctis**, Università Roma Tre

**Marianna Lucarini**, Università Roma Tre

**Giulia Pedace**, Responsabile  
Centro Archivi MAXXI Arte e  
Documentazione

**Daniele Vergni**, Sapienza Università  
di Roma

**ore 17:30**

**Teatro Palladium**  
Piazza Bartolomeo Romano, 8

---

**DELL'AZIONE NEGATRICE**

Azione di **Mauro Folci**

Con **Mauro Folci**, **Giuliano Ranucci** e  
**Marcello Ranucci**

**ore 18:00**

**Quartiere Garbatella**

---

**CAMMINATA DI ASCOLTO**

Con una proposta sonora di **Julie  
Faubert**

In collaborazione con  
**Daniela Angelucci** e **Francesco  
Careri**, Università Roma Tre

**ore 19:00**

**Quartiere Garbatella**

---

**RITRATTO DI M.**

Performance sonora di **Sara Basta**  
in dialogo con **Marzia Coronati**

In collaborazione con **Iuno**, Roma

**ore 21:00**

**Teatro Palladium**  
Piazza Bartolomeo Romano, 8

---

**ALVIN CURRAN. ENDANGERED  
SPECIES**

Concerto-performance

---

## DELL'AZIONE NEGATRICE

Azione e sonoro di **Mauro Folci**

Con **Mauro Folci, Giuliano Ranucci e Marcello Ranucci**

Seduti al tavolino di un bar, tre persone rievocano le due note di Alexandre Kojève contenute nel suo *Introduzione alla lettura di Hegel*, in cui si prefigura, nella prima, la fine dell'Azione negatrice - dell'Azione con la A maiuscola - ossia la fine dell'uomo storico; mentre nella seconda nota si afferma che il mondo post-storico è un dato già acquisito, oggettivato nell'alternanza "dell'eterno presente" dell'American way of life o nello snob giapponese. Si disegna una vita completamente depotenziata in cui nulla può essere più pensato, detto o realizzato. Un autentico non luogo in cui gli uomini cessano di lottare contro la natura e le classi tra di loro, dove hanno rinunciato al discorso filosofico e non creano più opere d'arte: una nuova animalità che canta come fanno gli uccelli e le cicale e "si accontenta di fare l'amore come fanno le bestie adulte".

---

## RITRATTO DI M.

Performance sonora di **Sara Basta**

in dialogo con **Marzia Coronati**

In collaborazione con **luno, Roma**

Dalle sei alle dieci di sera, per alcune settimane, M. ha registrato i suoni prodotti nella propria casa: le azioni che si ripetono, i gesti di cura quotidiani, i rumori generati dagli spazi, dagli oggetti, dalle persone, adulte e bambine, che la abitano. Durante la passeggiata urbana alcuni estratti delle registrazioni ambientali saranno portati nelle strade: amplificati da una cassa, valicheranno la dimensione privata per espandersi nello spazio pubblico aprendo al confronto e alla discussione con il pubblico.

---

## CAMMINATA DI ASCOLTO

Con una proposta sonora di **Julie Faubert**

In collaborazione con

**Daniela Angelucci e Francesco Careri, Università Roma Tre**

Una camminata di ascolto attraverso i lotti della Garbatella si aggiunge ad un ascolto situato, ancorato a un luogo scelto per le sue caratteristiche acustiche e le trame di vita che lo popolano... o che lo potrebbero popolare.

---

## ALVIN CURRAN. ENDANGERED SPECIES

Concerto-performance

*Endangered Species* è un progetto solista in continuo divenire: iniziato nel 1988 con il titolo di *Electric Rags*, nel tempo si è evoluto rispondendo ai luoghi e ai contesti nei quali viene di volta in volta eseguito, oltre che alle possibilità espressive offerte progressivamente dalle nuove tecnologie musicali. Attingendo da uno sconfinato repertorio di circa tremila file audio registrati nell'arco di oltre sessant'anni, poi processati da un campionatore midi e suonati con un pianoforte a coda, Alvin Curran genera una performance musicale spontanea e sempre nuova: «Quelle di *Endangered Species* sono storie sonore raccontate in un linguaggio che ho inventato pensando a persone, luoghi, canzoni, cose, eventi, macchine, musiche, animali, stanze, cieli, arie e sogni..., a volte senza pensare a nulla. Ogni performance è una nuova storia raccontata in tempo reale, con gli stessi suoni essenziali, lanciati come un artista che dipinge ad affresco, configurati di volta in volta e in ogni momento con la durata imprevedibile della propria energia creativa» (A. Curran).

# SUONARE LA CITTÀ DALL'AZIONE ALL'ECOLOGIA DELL'ASCOLTO

---

*Suonare la città. Dall'azione all'ecologia dell'ascolto. Giornata di studio, performance, camminata di ascolto* si inserisce nell'ambito delle attività del progetto di ricerca PRIN PNRR ASE - *Art Sound Environment: Towards a New Ecology of Landscape*.

Il titolo della giornata riprende e riattualizza la celebre azione di Giuseppe Chiari, *Suonare la città*, opera seminale per le contaminazioni tra suono e arti visive nel panorama delle ricerche artistiche italiane, che si pone in stretta relazione con i processi e il pensiero di John Cage, nell'orizzonte di allargamento della composizione musicale al suono e al rumore nell'ambiente e nello spazio urbano.

*Suonare la città* viene elaborata nel corso degli anni Sessanta ed eseguita da Chiari in diverse occasioni: una delle prime e memorabili coincide con la rassegna *Campo Urbano*, a Como nel 1969, quando viene coinvolta la comunità locale che scende per strada con strumenti improvvisati - pentole, sonagli, attrezzi vari - e invade giocosamente le strade del centro storico comasco producendo un concerto attraverso un'irriverente appropriazione dello spazio pubblico. Da allora molte pratiche artistiche si sono succedute, sottolineando quanto la dimensione acustica sia un aspetto fondamentale dell'esperienza e della comprensione dello spazio urbano, aggiungendo al rumore di fondo delle nostre città suoni prodotti o spontanei, predisponendo all'ascolto attivo, evocando le trasformazioni del paesaggio sonoro corrispondenti all'evoluzione della composizione sociale, politica e culturale delle comunità. Che dimensione può dunque assumere oggi una riproposizione di *Suonare la città* e che forme di coinvolgimento e di ascolto può mettere in atto? Attraverso momenti di dibattito, performance e camminata di ascolto artist\* visiv\*, musicist\* e ricercator\* si confronteranno sulle potenzialità poetiche e politiche del suono all'incrocio con le arti visive.

Il progetto PRIN PNRR ASE - *Art Sound Environment: Towards a New Ecology of Landscape* analizza il rapporto tra arte, suono e paesaggio nelle ricerche artistiche italiane dagli anni Sessanta a oggi, con particolare attenzione agli interventi processuali, installativi e partecipativi, realizzati all'aperto, sovente in luoghi decentrati, periferici e marginali della penisola. In Italia mostre storiche come *Parole sui muri* (Fiumalbo, 1967), *Un paese + l'avanguardia artistica* (Anfo, 1968), *Arte povera più azioni povere* (Amalfi, 1968) e *Campo urbano* (Como, 1969) hanno avviato nuove strategie espositive, collocando l'esperienza artistica in una prospettiva orizzontale, a stretto contatto con la natura, con lo spazio urbano e le comunità. Successivamente, la specificità dell'intervento sonoro in relazione all'ambiente è messa a fuoco con maggiore consapevolezza in eventi come *Sonorità prospettiche* (Rimini, 1982) e più recenti festival come *Liminaria*.